



PROVINCIA DI TARANTO

SEGRETERIA GENERALE

Raccomandata a mano

Allegati:

- Ipotesi di Accordo sottoscritta il 03/02/2014
- Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11/12/2013

A00 Prov. TA - A00
Class.



Al Collegio dei Revisori
SEDE

Oggetto: Relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria afferente l’Ipotesi di Accordo annuale per la distribuzione delle risorse decentrate del personale non dirigente della Provincia di Taranto – Anno 2013 –

PREMESSA

L’art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli Organi di controllo, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell’Economia e delle Finanze d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

L’art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

Con Circolare n. 25 del 19/7/2012, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico – finanziaria.

In data 3 febbraio 2014, veniva sottoscritta l’Ipotesi di Accordo per la distribuzione delle risorse decentrate del personale dipendente non dirigente, relativamente all’anno 2013, disponibili nel relativo fondo costituito con Determinazione Dirigenziale del Settore Personale n. 173 dell’11/12/2013.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione.

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione	03 febbraio 2014
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Tutti Dirigenti di Settore Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/F.P. - CISL/F.P.S - UIL/F.P.L - C.S.A. - DICCAP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): U.I.L – C.I.S.L – RSU a maggioranza
Soggetti destinatari	Il personale dipendente non dirigente della Provincia di Taranto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'Accordo disciplina i criteri per la distribuzione delle risorse decentrate del personale dipendente non dirigente relativamente all'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. <i>Nel caso l'Organo di Controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi, questi dovranno essere integralmente trascritti nella presente scheda.</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria Il Piano della Performance è stato adottato con la Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 144 del 10/12/2013
	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 121 del 29/10/2012
	La Provincia di Taranto ha istituito il link "Amministrazione Trasparente" ed ha provveduto a pubblicare i dati obbligatori per gli enti locali, quali ad esempio Piano della performance, dati retributivi dirigenti e Segretario, dati personale, OIV
	La Relazione della Performance, allo stato, non è stata ancora validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione
Eventuali osservazioni	

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità utilizzo risorse accessorie – risultati attesi)

La Delegazione Trattante, nella seduta del 3 febbraio 2014, ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate – anno 2013 -, ed ha previsto i seguenti istituti contrattuali:

a) Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 2 dell'Ipotesi di Accordo:

1. *L'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lettera e) del Ccnl 1 aprile 1999 può spettare:*
 - *al personale "autista" ed al personale "uscieri", per l'esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare tipologia di prestazione fornita, con particolare riguardo alle modalità di esecuzione della prestazione ed alle condizioni di lavoro in cui gli stessi vengono a trovarsi nello svolgimento della propria attività lavorativa.*
2. *La concessione del beneficio è, comunque, subordinata all'effettivo esercizio delle prestazioni disagiate, mensilmente attestate dal Dirigente competente.*
3. *La liquidazione, sulla base delle attestazioni del Dirigente competente, avviene entro il secondo mese successivo a quello dell'effettuazione della prestazione a cura del Settore Personale.*
4. *La misura dell'indennità è di € 1,00 lordo per ogni giorno di effettiva presenza in servizio e sono escluse dall'applicazione dell'indennità di cui sopra, le assenze dal servizio a qualunque titolo denominate.*
5. *L'indennità di disagio non è cumulabile con l'indennità di rischio in quanto la condizione di rischio è considerata una fattispecie tipica della più ampia condizione di disagio.*

b) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 3 dell'Ipotesi di Accordo:

1. *L'indennità di rischio viene attribuita, nella misura lorda di € 30,00 mensili prevista dal'art. 37 del Ccnl 14 settembre 2000, così modificato dall'art. 41 del Ccnl 22 gennaio 2004, per le prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute del lavoratore e per la loro integrità personale.*
2. *A tal fine, si considerano, fattori di rischio, le prestazioni già rientranti nell'Allegato B), del DPR n. 347/83, ovvero:*
 - *prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per il trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;*
 - *prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuligine, oli minerali, paraffina e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;*
 - *prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'adibizione all'infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico, di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, di rimozione e seppellimento salme;*
 - *prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti;*
 - *prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'adibizione alle officine, centrali termiche, forni, inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine di grandi dimensioni;*

- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco ed all'impiego di antiparassitari.
- 3. Ai dipendenti che rientrano nelle suddette tipologie di rischio, compete l'indennità di cui sopra, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, con criterio della prevalenza rispetto alla presenza in servizio su base mensile.
- 4. La concessione del beneficio è subordinata all'effettiva esposizione al rischio del dipendente, regolarmente attestato da ciascun Dirigente di Settore, previa adozione di un provvedimento dirigenziale, munito del visto di regolarità contabile, sempre che la sussistenza del rischio venga confermata nel Protocollo Sanitario, redatto dal Medico Competente dell'Ente.
Una volta attestata la sussistenza dei presupposti giustificativi l'indennità di rischio, in caso di modifica delle condizioni lavorative, sarà compito del Dirigente competente comunicare tempestivamente al Settore Personale il venir meno delle condizioni che hanno dato luogo alla concessione di tale indennità.

c) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno e dell'indennità di reperibilità

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 4 dell'Ipotesi di Accordo:

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all' art. 22 del Ccnl 14 settembre 2000.
2. Per la disciplina dell'indennità di reperibilità si fa riferimento all' art. 23 del Ccnl 14 settembre 2000.
3. Per il finanziamento dei servizi di turno, reperibilità ed interventi di lavoro straordinario durante la reperibilità viene utilizzata la quota parte del fondo per il lavoro straordinario destinata al personale della Polizia Provinciale calcolata sulla base della media delle ore potenzialmente spettanti ad ogni dipendente provinciale (pari ad € 23.500,00).

d) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 5 dell'Ipotesi di Accordo:

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
2. Gli importi di tale indennità sono fissati nelle misure seguenti:
 - a) euro 1 lordo al giorno per un valore medio maneggiato fino a € 5.000;
 - b) euro 1,55 lordi al giorno per un valore medio maneggiato superiore a € 5.000.
3. Tale indennità compete per le sole giornate di effettiva presenza nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

e) Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 6 dell'Ipotesi di Accordo

1. Le parti confermano che, nell' anno 2013, non hanno raggiunto alcuna intesa sulla disciplina relativa all' indennità per compensare specifiche responsabilità, di cui all'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999. Non sussistono, pertanto, nell'anno 2013 specifiche responsabilità da remunerare.
2. Per il personale trasferito dalla Regione Puglia alla Provincia di Taranto, in attuazione dei processi di trasferimento di funzioni, viene confermato il trattamento economico accessorio in godimento presso la Regione Puglia nei limiti dei rimborsi effettuati dalla predetta Regione, sulla base di quanto stabilito dalla Regione Puglia con la nota del 4/6/2012 – prot. 0012996 acquisita dalla Provincia in data 7/6/2012 – prot. n.53458.

f) Indennità ex art. 34, comma 1, lettera b) DPR 268/87 - Retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 7 dell'Ipotesi di Accordo

1. *Al personale in servizio della ex 8^a qualifica funzionale già titolare dell'indennità di direzione ex art. 34, comma 1, lettera b), del DPR 268/87 a cui non è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa, è mantenuta l'indennità di € 774,69.*
2. *Le parti danno atto che nell'anno 2013 non è stato finanziato alcun istituto di posizione organizzativa, di cui all'art. 10, commi 1 e 2 del CCNL 31.3.1999.*

g) Risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale (Meritocrazia e premialità)

La disciplina afferente i compensi destinati a remunerare la premialità sono contenute nell'art. 8 dell'Ipotesi di Accordo. In merito si precisa che, i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi rappresentano la forma prioritaria di trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa ed individuale ; infatti, la quota prevalente delle risorse decentrate è finalizzata a promuovere gli effettivi incrementi della produttività degli uffici provinciali, della capacità innovativa della prestazione lavorativa e l'elevazione del livello quali-quantitativo dei servizi offerti, in coerenza con i dettami di cui all'art. 37, commi 1-4 CCNL 22 gennaio 2004. La definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza mediante vari strumenti di programmazione, quali il Piano esecutivo di gestione (PEG) ed il Piano dettagliato degli obiettivi (Piano della Performance).

Le risorse decentrate per tale istituto sono assegnate a ciascun settore tenendo conto del numero dei dipendenti distinto per categoria e di uno specifico parametro, sempre differente per categoria di appartenenza.

Le risorse decentrate che vengono destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono distinte in due parti:

- 40% delle risorse è destinato alla performance organizzativa;
- 60% delle risorse è destinato alla performance individuale in base alla quale i comportamenti professionali di ogni singolo dipendente viene effettuata da ogni Dirigente, compilando le relative schede finali di valutazione secondo le seguenti modalità e procedure.

h) Indennità di comparto e progressioni orizzontali

Le risorse decentrate sono utilizzate, altresì, per la remunerazione dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali (storiche).

i) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

Si riporta, di seguito la disciplina contenuta nell'art. 9 dell'Ipotesi di Accordo:

1. *Le risorse di cui al presente articolo comprendono a titolo esemplificativo quelle destinate alla progettazione di opere pubbliche, agli accertamenti di contrasto all'evasione fiscale, all'Avvocatura interna.*
2. *Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale sono determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate.*
3. *Al personale che nel corso dell'anno 2013 abbia percepito a tale titolo importi in una misura pari o superiore ad 1/3 della retribuzione tabellare annuale, non potrà essere riconosciuto alcun trattamento afferente la performance organizzativa ed individuale*

La contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 è conforme al CCNL oltre che a quanto stabilito dal D.Lgs n. 150/2009.

Con riferimento alla successione temporale degli accordi integrativi, l'art. 10 dell'ipotesi riepiloga la successione temporale degli accordi integrativi

Definizione Istituito contrattuale	Anno 2010 (da aprile 2010)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Disciplina Indennità di disagio	Accordo integrativo sottoscritto in data 20/7/2010	Accordo integrativo sottoscritto in data 18/06/2012	Accordo sottoscritto in data 4/03/2013	Ipotesi sottoscritta in data 03/02/2014
Disciplina Indennità di rischio				
Disciplina Indennità di turno e reperibilità				
Disciplina Indennità di maneggio valori				
Disciplina indennità di responsabilità				
Compensi per produttività	Accordo integrativo sottoscritto in data 16/5/2011			

Relazione tecnico – finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa 2013 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito del bilancio. Essa è limitata alle materie trattate nell'Ipotesi dell'Accordo, sottoscritto nella seduta della Delegazione Trattante del 3 febbraio 2014, ed è articolata secondo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012.

Modulo I Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo risorse decentrate del personale dipendente non dirigente – Anno 2013 – è pari all'importo di € 862.687,00 – Parte Fissa, e di € 53.320,94 – Parte Variabile- al netto delle riduzioni disposte dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, come da Determinazione Dirigenziale del Settore Personale n. 173 dell'11/12/2013.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione viene evidenziata la parte delle risorse stabili costituita dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

Importo consolidato (CCNL 22/1/2004 – art. 31, comma 2)	€	616.477,16
- CCNL 1/4/1999 - art. 15, comma 1 lett.a	€	400.862,31
- CCNL 1/4/1999 - art. 15, comma 1 lett.b	€	52.809,16
- CCNL 1/4/1999 - art. 15, comma 1 lett.h	€	21.691,19
- CCNL 1/4/1999 - art. 15, comma 1 lett.j	€	73.836,46
- CCNL 5/10/2001- art. 4, comma 1	€	67.278,04

CCNL 1/4/1999 – art. 14, comma 4	€	5.964,85
----------------------------------	---	----------

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede CCNL

CCNL 22/01/2004 – art. 32, comma 1	€	51.368,97
CCNL 22/01/2004 – art. 32, comma 2	€	41.426,59
CCNL 9/5/2006 – art. 4, comma 1	€	45.598,15

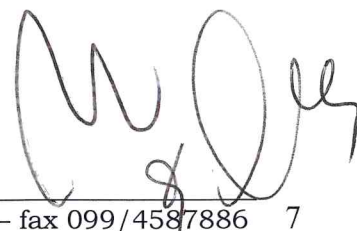
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

CCNL 5/10/2001- art. 4, comma 2	€	209.776,97
Altre risorse fisse (Personale Centro per l'Impiego)	€	115.053,61
Incremento decentramento trasferimento funzioni (art. 15, comma 1 lett.l)	€	63.363,71

- Decurtazioni del fondo

Riduzioni del fondo per personale ATA	€	-132.525,64
---------------------------------------	---	-------------

TOTALE RISORSE FISSE € **1.016.504,37**



Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili riguardano unicamente le attività di progettazione, le liquidazioni di sentenze favorevoli. Tali risorse sono escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 (Corte dei Conti – Sezione per la Lombardia – pronuncia n. 51/contr/11 – Circolare RGS 16/5/2012)

- Incentivi per la progettazione (D.Lgs 163/2006 – art. 92 cc.5-6)	€	41.681,66
- Liquidazioni sentenze favorevoli (CCNL 14/9/200 – art. 27)	€	11.639,28

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è evidenziata la riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010.

Il Totale fondo risorse fisse – Anno 2010 – ammonta ad € 899.733,55, come da Determinazione Dirigenziale del Settore Personale n. 139 del 15/11/2010.

Parte fissa:

La decurtazione sul fondo 2013 è stata operata sull'importo di € 953.140,66 secondo le modalità definite nella Circolare RGS n. 16 del 2/5/2011.

Ai fini della decurtazione non si è tenuto conto delle risorse rimborsate dalla Regione Puglia in merito al personale trasferito per l'esercizio delle funzioni in materia di approvvigionamento idrico ed edilizia sismica. La Corte dei Conti Puglia – con Deliberazione n. 95 del 15/05/2013 – considera le risorse provenienti dall'esterno dell'ente a seguito del trasferimento di funzioni, escluse dal divieto ex art. 9, comma 2 bis della Legge n. 122/2010; l'esclusione deriva dalla natura vincolata delle risorse destinate al trattamento fisso ed accessorio del personale trasferito.

In primo luogo si è ridotto il predetto fondo, rapportandolo alla misura di quello dell'anno 2010 e successivamente si è apportata la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale.

La percentuale di riduzione è stata ottenuta secondo le modalità contenute nella Circolare RGS n.12 del 15/4/2011 ovvero confrontando il valore medio dei presenti effettivi nell'anno 2013 con il valore medio all'anno 2010 (per valore medio si intende la semisomma – o media aritmetica – dei presenti rispettivamente al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2010 e 2013). La variazione tra le due consistenze di personale ha determinato la misura della variazione definitiva, pari alla percentuale del 11,16.

Decurtazione parte fissa per adeguamento limite anno 2010: € 53.407,11

Decurtazione parte fissa per riduzione proporzionale dipendenti: € 100.410,26

Parte variabile

Non si è proceduto ad alcuna decurtazione in quanto le uniche risorse variabili inserite riguardano unicamente le attività di progettazione, le liquidazioni di sentenze favorevoli. Tali risorse sono escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 (Corte dei Conti – Sezione per la Lombardia – pronuncia n. 51/contr/11 – Circolare RGS 16/5/2012).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base dei precedenti elementi:

A) Fondo tendenziale

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.016.504,37
Risorse variabili	€ 53.320,94
Totale Fondo tendenziale	€ 1.069.825,31

B) Decurtazioni del Fondo tendenziale

Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 153.817,37
Decurtazioni risorse variabili	-----
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 153.817,37

C) Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 862.687,00
Risorse variabili	€ 53.320,94
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 916.007,94

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**Contabilità al lordo**

<i>Costituzione del fondo</i>		<i>Destinazione del Fondo</i>	
- Risorse fisse	€ 862.687,00	-Destinazione non disponibili alla CI	€330.928,59
- Risorse variabili	€ 53.320,94	-Destinazione contrattate dal CI	€ 585.079,35
Totale Fondo (risorse)	€ 916.007,94	Totale Fondo (impieghi)	€ 916.007,94

Modulo II**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa****Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Si riportano le poste che non sono possono essere oggetto di negoziazione :

- Progressioni orizzontali storiche in godimento al 31/12/2013 (importo complessivo € 63.345,89 di cui € 1.874,85 a carico bilancio)	€ 61.471,04
- Indennità di comparto (importo complessivo € 165.948,42 di cui € 15822,48 a carico bilancio)	€ 150.125,94
- Risorse trasferite dalla Regione Puglia	€ 63.363,71
- Indennità ex 8^ qualifica funzionale	€ 2.646,96
- Incentivi per la progettazione (D.Lgs 163/2006 – art. 92 cc.5-6)	€ 41.681,66
- Liquidazioni sentenze favorevoli (CCNL 14/9/200 – art. 27)	€ 11.639,28
Totale impieghi non disponibili alla contrattazione	€ 330.928,59

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dall'Ipotesi di Accordo

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa – anno 2013, sottoposto a certificazione:

- Indennità di turno e reperibilità	€ 86.930,68
- Indennità di rischio	€ 3.840,00
- Indennità di disagio	€ 2.074,00
- Indennità maneggio valori	€ 942,50
- Compensi per produttività	€ 491.292,17
Totale impieghi disponibili alla contrattazione	€ 585.079,35

Sezione III- Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è destinata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

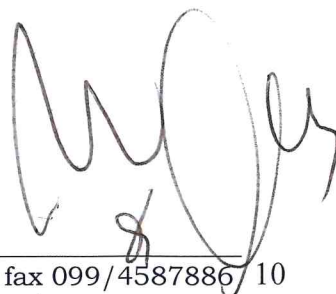
a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 330.928,59
b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 585.079,35
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	-----
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 916.007,94

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione non viene compilata per le motivazioni già espresse precedentemente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di stabilità e certezza:
Le risorse decentrate sono tutte utilizzate per finalità coerenti con la normativa contrattuale e per le finalità sopra indicate.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
L'ipotesi di accordo prevede criteri di attribuzione dei compensi di produttività, secondo principi di selettività ed in base al raggiungimento degli obiettivi, definiti nel piano delle performance.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo (progressioni orizzontali):
Non sono state poste in essere procedure per il riconoscimento di progressioni di carriera.



Modulo III
**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il
corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Costituzione del Fondo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Importo consolidato	616.477,16	616.477,16	-	616.477,16
Riduzione straordinario	5.964,85	5.964,85	-	5.964,85

Incrementi contrattuali

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
CCNL 22/01/2004 – art. 32, comma 1	€ 51.368,97	€ 51.368,97		€ 51.368,97
CCNL 22/01/2004 – art. 32, comma 2	41.426,59	41.426,59	-	41.426,59
CCNL 9/5/2006 – art. 4, comma 1	45.598,15	45.598,15	-	45.598,15

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
CCNL 5/10/2001- art. 4, comma 2	209.776,97	191.447,00	18.329,97	156.369,86
Incremento decentramento trasferimento funzioni (art. 15, comma 1 lett.l)	63.363,71	-	63.363,71	-
Altre risorse fisse (personale CTI)	115.053,61	115.053,61	-	115.053,61
Decurtazione personale ATA	-132.525,64	-132.525,64		-132.525,64

Totale risorse fisse	1.016.504,37	934.811,05		899.733,55
-----------------------------	---------------------	-------------------	--	-------------------

Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2-bis della Legge 122/2010

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010

Poste variabili non sottoposte all'art.9 comma 2-bis della Legge 122/2010

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Progettazione (art.92 D.Lgs 163/2006)	41.681,66	90.508,00	- 48.826,34	-
Liquidazioni sentenze	11.639,28	12.431,00	- 791,72	-

art. 27 CCNL 14/9/2000)				
----------------------------	--	--	--	--

Totale risorse variabili	53.320,94	102.939,00	49.618,06	-
---------------------------------	------------------	-------------------	------------------	----------

Decurtazioni del Fondo

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, c.2bis prima parte L.122/2010)	53.407,11	35.077,00	18.330,11	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9, c.2bis seconda parte L.122/2010)	100.410,26	54.174,00	46.236,26	-

Totale decurtazioni Fondo	153.817,37	89.251,00	64.566,37	-
--------------------------------------	-------------------	------------------	------------------	----------

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Risorse fisse	1.016.504,37	934.811,05		899.733,55
Risorse Variabili	53.320,94	102.939,00	49.618,06	-
Decurtazioni	153.817,37	89.251,00	64.566,37	-

Programmazione di utilizzo del Fondo

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Indennità di comparto	150.125,94	164.446,00	-14.320,06	176.533,00
Progressioni orizzontali storiche	61.471,04	74.515,00	-12.943,96	103.000,00
Comparto – progressione personale trasferito Regione Puglia	43.413,19			
Indennità ex 8 [^] q.f.	2.646,96	-	2.646,96	
Indennità responsabilità personale trasferito Regione Puglia	19.950,52	-	63.363,71	
Incentivi progettazione	41.681,66	90.508,00	-48.826,34	
Liquidazione sentenze	11.639,28	12.431,00	-791,72	
Totale	330.928,59	341.900,00	-10.971,41	279.533,00

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Indennità varie	93.787,18	100.411,00	-6.623,82	150.049
Indennità responsabilità				277.308,00
Posizioni organizzative				85.952,00

Produttività collettiva	196.516,86	202.475,00	-5.958,14	106.891,00
Produttività individuale	294.775,30	303.713,00	-8.937,70	
Totale	585.079,34	606.599,00	-21.519,66	620.200,00

Destinazioni Fondo da sottoporre a certificazione

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff.2013-2012	(per memoria) Fondo 2010
Destinazioni non regolate in sede di CID	330.928,59	341.900,00	-10.971,41	279.533,00
Destinazioni regolate CID	585.079,34	602.725,00	-21.519,66	620.200,00
Totale	916.007,93	948.499,00	--32.491,07	899.733,00

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Le somme relative al fondo vengono appostate su uno specifico capitolo del bilancio in modo da tener conto in sede di programmazione e variazione dei limiti espressi dal Fondo risorse decentrate. Le risorse relative alle progressioni orizzontali ed all’indennità di comparto sono appostate sui relativi capitoli degli stipendi già in sede di programmazione e pertanto il capitolo di spesa destinato al fondo contiene le rimanenti risorse da destinare agli altri istituti contrattuali. Tale sistema consente tale verifica anche e soprattutto a consuntivo. La verifica delle risorse del fondo e la copertura finanziaria è puntualmente verificata con gli strumenti di programmazione e quindi, con riferimento, alla struttura del bilancio di previsione e tenendo conto dei limiti complessivi relativi alla spesa del personale e delle regole di finanza pubblica.

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Chiaretta Latagliata

Il Dirigente del Settore Personale
Dott. Roberto Carucci

Il Presidente della Delegazione Trattante
Segretario Generale
Dott. Benedetto Ceccarelli